

I CONGRESSO REGIONALE FONICAP
Giornata Mondiale Senza Tabacco
31 Maggio 2013 - Aula magna Monaldi

Una Vita senza fumo

Ore 08.30-09.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 09.00-09.30 Indirizzi di saluto:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli

Antonio Giordano

Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera dei Colli

Nicola Silvestri

Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Napoli e
Provincia

Bruno Zuccarelli

Presidente nazionale FONICAP

Antonio Santo

Presentazione del Convegno **A. Illiano – FV. Piantedosi**

I Sessione

Una Vita senza fumo

Moderatori *G. Mazzarella - A. Santo –A. Vito*

Ore 09.30-09.50 Fumo di tabacco e Tumori polmonari

V. De Marino

Ore 09.50-10.10 Lo pneumologo nella prevenzione e
trattamento del tabagismo: attività del centro antifumo
dell'Azienda dei Colli *L. Brancaccio*

Ore 10.10-10.30 Il ruolo dello psicologo nel programma di
disassuefazione dal fumo *C. Guarino*

Ore 10.30-11.00 Televoter

Ore 11.00-11.30 Coffee break

II Sessione

La diagnostica dei tumori polmonari

Moderatori: *C. Crispino - K. Ferrari – V. Montesarchio*

Ore 11.30-12.00 La TC Total-body e la PET-TC *M. Muto - P. Muto*

Ore 12.00-12.20 L'importanza dell'istotipo **P. Micheli – N. De Rosa**

Ore 12.20-12.40 La broncoscopia e il TBNA *D. Turco - C. Guarino*

Ore 12.40-13.00 Discussione

Ore 13.00-13.30 Lunch

III Sessione

La Terapia

Moderatori: *M. D'Antò - A. Illiano - FV. Piantedosi*

Ore 13.30-13,50 La terapia di I linea nel NSCLC metastatico nei pz. WT *F. Vitiello*

Ore 13.50-14.10 La target therapy nei pz. con mutazioni: *D.Rocco*

Ore 14.10-14.30 La terapia di mantenimento: *C. Battiloro*

Ore 14.30-14.50 Discussione

IV Sessione

Moderatori: *A. Sanduzzi- M. Sofia- F. Squillante*

Ore 14.50-15.10 La terapia di II linea *M. Gilli*

Ore 15.10-15.30 Il trattamento del pz. anziano *A. Molino*

Ore 15.30-15.50 La farmacia: riferimento per oncologo e paziente: A. Cristinziano - A. Savoia

Ore 15.50-16.30 Le complicanze del carcinoma polmonare: squilibri elettrolitici e disordini metabolici: Casi clinici

R. Cantile, M. Mangiapia,

Ore 16.30-17.00 Discussione

Ore 17.00-17.30 Chiusura ed ECM

Segreteria Scientifica:

R. Cantile

B. Casale

L. De Pietro

A. Giaquinto

G. Giuliarini

M. Hengeller

M. Mangiapia

R. Manzo

F. Vitiello

RAZIONALE EVENTO

Il fumo di tabacco è uno dei principali fattori di rischio per la salute sia del fumatore sia delle persone che gli stanno accanto. Dannoso ad ogni età, il rischio tuttavia di sviluppare una malattia fumo-correlata è strettamente dipendente dalla data di inizio di tale abitudine. Le ricerche svolte negli ultimi anni suggeriscono che in molti Paesi tra i giovani e giovanissimi sta aumentando l'abitudine a fumare, in particolare, tra le ragazze. Lo stesso scenario, purtroppo, si registra anche in Campania, dove da indagini recenti è emerso che tra i giovani intervistati hanno provato a fumare il 16% degli 11enni, il 42 % dei 13enni ed il 60% dei 15enni, mentre hanno dichiarato di fumare regolarmente (almeno 1 volta alla settimana) il 3% degli 11enni, l'11% dei 13enni ed il 29% dei 15enni.

Emerge pertanto l'importanza di intervenire tempestivamente e con efficacia per prevenire il diffondersi dell'abitudine al fumo tra i giovani. A tal fine gli interventi di educazione e promozione della salute in ambito scolastico sono da tempo considerati una delle strategie d'elezione per ritardare l'iniziazione al fumo e modificare conoscenze e atteggiamenti sull'uso del tabacco fra i giovani. Studi recenti hanno evidenziato che i programmi che utilizzano gruppi di pari (per esempio

studenti nelle scuole) si rivelano generalmente più efficaci rispetto a insegnanti e/o operatori sanitari, probabilmente poiché agiscono sulle norme instauratesi nel gruppo. I pari sono percepiti come dei simili del gruppo bersaglio, credibili, fidati e attraenti fonti di informazione, e possono fornire un'importante funzione di modello in termini di atteggiamenti, abilità sociali, e comportamenti. I pari infine permettono il passaggio da un coinvolgimento passivo ad una partecipazione attiva della popolazione bersaglio. L'obiettivo progetto "Sfumiamo i dubbi" è volto alla prevenzione del tabagismo nelle scuole secondarie di II grado basato sulla metodologia della peer education. Il progetto ha l'obiettivo di costituire a breve termine, in ciascun istituto secondario coinvolto, un gruppo di studenti (definiti Peer Educator, PE) con conoscenze e capacità per condurre iniziative presso i compagni della stessa scuola, per la prevenzione del tabagismo. Lo scopo è quello di ottenere nel medio termine un miglioramento di conoscenze e atteggiamenti tra gli alunni delle classi target. Parallelamente alla realizzazione dell'intervento sarà predisposto un piano di valutazione con la partecipazione dei gruppi di interesse (ragazzi, insegnanti, genitori) che, fra i suoi obiettivi, si prefigge anche di documentare la validità dell'intervento per riproporlo eventualmente in altre realtà scolastiche. La sperimentazione dell'intervento verrà attuata in alcuni istituti superiori della Provincia di Napoli. Nell'ambito della giornata Educazionale per ciascuno istituto verranno invitate due classi e relativi docenti per una partecipazione diretta improntata alla conoscenza e divulgazione dei rischi legati al fumo